



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MELDOLA

<u>Viale della Repubblica, 47 – 47014 MELDOLA (FC)</u> Tel. 0543/496420-495177 – Fax 0543/490305 –

<u>e-mail:</u> foic81100c@istruzione.it - foic81100c@pec.istruzione.it

Sito web www.icsmeldola.edu.it

ESTRATTO DELIBERE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

L'anno 2019 addì 29 del mese di ottobre alle ore 16,30 nella sede dell'Istituto Comprensivo di Meldola, in seguito a convocazione, sono intervenuti i signori:

		Presenti	Assenti
ZACCARELLI BENEDETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO	X	
FOSCHI PATRIZIA	A.T.A. – ASS. TE AMMINISTRATIVA	X	
ZACCARELLI MARIA PAOLA	A.T.A. – ASS.TE AMMINISTRATIVA	X	
AMADORI ILENIA	COMPONENTE GENITORI	Entra alle	
		ore 17,15	
CALLISTI MANUEL	COMPONENTE GENITORI	X	
CHIARUCCI KATIA	COMPONENTE GENITORI		Χ
MORIGI CLELIA	COMPONENTE GENITORI	X	
PIOLANTI ELENA	COMPONENTE GENITORI	X	
RANIERI MAURIZIO	COMPONENTE GENITORI	X	
russo eleonora	COMPONENTE GENITORI		Χ
SANTOLINI FILIPPO	COMPONENTE GENITORI	X	
AMADORI LAURA	COMPONENTE DOCENTI	X	
BARAVELLI MONIA	COMPONENTE DOCENTI	X	
CARBONELLI MONICA	COMPONENTE DOCENTI	X	
CORZANI ALBA	COMPONENTE DOCENTI	X	
ORSINI GIANLUCA	COMPONENTE DOCENTI	X	
RIGHINI SILVIA	COMPONENTE DOCENTI	X	
VELLA ELISA	COMPONENTE DOCENTI	X	
ZACCARELLI ANNA MARIA	COMPONENTE DOCENTI	X	
	TOTALI	17	2

PUNTO 4. Variazioni al Programma Annuale e.f. 2019

Delibera n. 40

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO che il Programma Annuale è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 05/03/2019 con delibera n. 1;

VISTO il regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativocontabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Decreto 28 agosto 2018, n. 129);

ESAMINATI i modelli I "Rendiconto progetto/attività" aggiornati dal D.S.G.A.;

- **1.VISTA** la delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1014 del 24/06/2019 relativa ai finanziamenti assegnati per il progetto Educazione Stradale a.s. 2019/20 pari ad €. 11.999,90, di cui €. 5.833,30 (4/12 anno 2019) ed €. 6.166,60 (8/12 anno 2020);
- **2. CONSIDERATO** che occorre prelevare fondi dall'aggregato Z01 "Disponibilità finanziaria da programmare" per il finanziamento delle attività di seguito indicate:
 - ➤ €. 2.520,00 donati dalla Ditta Ceredi di Meldola e finalizzati alla realizzazione del progetto "SOCIAL O NON SOCIAL?";
 - ➤ €. 1.085,00 provenienti dal finanziamento MIUR per il funzionamento amm.vo e didattico per la realizzazione dell'attività "Divento grande senza violenza";
 - ➤ €. 310,00 provenienti dal finanziamento MIUR per il funzionamento amm.vo e didattico per la copertura del progetto "Psicologo di Istituto" a.s. 2018/19;
 - ➤ €. 1.100,00 provenienti dalle donazioni a suo tempo effettuate da privati cittadini e associazioni del territorio meldolese a supporto dell'acquisto dei dispositivi tecnologici sottratti alla Scuola Primaria;
- **3.VISTE** le quote versate dagli alunni a copertura dell'assicurazione infortuni ed r.c.t. a.s. 2019/20 pari ad €. 4.654,00;
- **4.VISTE** le quote versate dagli operatori scolastici a copertura dell'assicurazione infortuni ed r.c.t. a.s. 2019/20 pari ad €. 559,00;
- **5.VISTA** la nota ministeriale prot.n. 21795 del 30/09/2019 relativa all'assegnazione integrativa al Programma Annuale e.f. 2019 periodo settembre/dicembre 2019 pari ad €. 18.279,59, di cui €. 9.854,84 per contratti di pulizia; €. 1.178,31 per compenso ai Revisori dei Conti ed €. 7.246,44 per funzionamento amministrativo e didattico;
- **6.VISTO** il maggior accertamento relativo alle quote versate dagli alunni per il progetto Buscar Levante per la via di Ponente 6: SOS Compiti a.s. 2018/19 pari ad €. 770,00;
- **7.VISTO** il contributo da parte dell'Amm.ne Comunale di Meldola a sostegno delle spese effettuate da questo Istituto Comprensivo per arredi scolastici pari ad €. 2.250,67;
- **8.CONSIDERATO** che, occorre apportare storni tra sottoconti nelle schede A05/1"Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione" e A03/1 "Funzionamento didattico generale";

ad unanimità dei voti espressi nei modi di Legge

DELIBERA

di apportare al Programma Annuale 2019 le sottoindicate variazioni:

1.

P02/5 – Educazione stradale

Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S. voce	Var. in aumento o diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.vo ce	Var. in aumento o diminuzione
5	06		Altri Istituzioni vincolati	11.999,90	2	3	8	Altro materiale tecnico non specialistico	11.999,90

2.

	P02/8 – "SOCIAL O NON SOCIAL?"										
		,	Descrizione	Var. in			í	Descrizione	Var. in		
	Ce	ЭСӨ	Agg./Voce/S.vo	aumento o		Φ	Се	Agg./Voce/S.v	aumento o		
Agg	Voc	S.vc	се	diminuzione	Agg	00/	S.vc	oce	diminuzione		
Z	0	1	Prelievo fondi ditta Ceredi	-2.520,00	3	2	9	Altre prest.ni prof.li e	2.520,00		
								specialistiche			

			A03/1 -	- Funzionamen	to di	idatti	co g	enerale	
		6	Descrizione	Var. in			5	Descrizione	Var. in
	Φ	осе	Agg./Voce/S.vo	aumento o	j.	Φ	осе	Agg./Voce/S.v	aumento o
Agg	/oce	>.	се	diminuzione	۸gg	Voce	>.	oce	diminuzione
_		S			1		S		
Z	0	1	Prelievo fondi	-1.085,00	3	2	9	Altre prest.ni	1.000,00
			funzionamento					prof.li e	
			amm.vo e					specialistiche	
			didattico		3	2	1	IRAP	85,00
							4		

	P02/1 – "Educazione alla salute"										
Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.voc e	Var. in aumento o diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.vo ce	Var. in aumento o diminuzione		
Z	0	1	Prelievo fondi funzionamento amm.vo e didattico	-310,00	3	2	4	Assistenza psicologica, sociale,	310,00		

	A03/1 – Funzionamento didattico generale										
			Descrizione	Var. in				Descrizione	Var. in		
	Ce	Ce	Agg./Voce/S.vo	aumento o	3.	Ф	S S	Agg./Voce/S.v	aumento o		
Agg.	00/	.vc	ce	diminuzione	۱gg	Voce	>.	oce	diminuzione		
_		S			1		S				
Z	0	1	Prelievo fondi	-1.100,00	4	3	1	Hardware	1.100,00		
			donazioni per				7				
			dispositivi								
			tecnlogici								

			A02/1 - Fo	unzionamento	amn	ninistr	rativ	o generale	
			Descrizione	Var. in				Descrizione	Var. in
	Φ	Се	Agg./Voce/S.vo	aumento o	3.	Ф	осе	Agg./Voce/S.v	aumento o
Agg.	Voce	S.voce	се	diminuzione	Agg.	Voce	S.vc	oce	diminuzione
6	1		Contributi	4.654,00	3	11	3	Assicurazioni	5.213,00
			volontari						
			famiglie						
6	6		Contributi per	559,00					
			copertura						
			assicurativa						
			personale						
5.								<u> </u>	

			A01/1 – Funzi	onamento gen	erale	e e d	eco	ro della scuola	
			Descrizione	Var. in				Descrizione	Var. in
J.	Ф	voce.	Agg./Voce/\$.vo	aumento o		Φ	осе	Agg./Voce/S.v	aumento o
Agg.	Voce	S.vc	се	diminuzione	Agg.	Voce	S.vc	oce	diminuzione
3	1		Dotazione	13.391,28	3	2	9	Altre prest.ni	1.300,00
			ordinaria					professionali e	
								specialistiche	
					3	10	6	Terziarizzazione	8.154,84
								dei servizi	
					6	1	4	IVA	2.221,63
					2	3	8	Altro materiale	1.714,81
								tecnico	
								specialistico	
								non sanitario	

			A02/1 – Fo	unzionamento	amn	ninisti	rativ	o generale	
			Descrizione	Var. in				Descrizione	Var. in
	Ф	Се	Agg./Voce/\$.vo	aumento o		9	Ce	Agg./Voce/S.v	aumento o
Agg.	Voce	S.voce	се	diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	oce	diminuzione
3	1		Dotazione	3.988,31	2	1	2	Cancelleria	600,00
			ordinaria		2	3	8	Altro materiale	600,00
								tecnico	
								specialistico	
								non sanitario	
					2	3	9	Materiale	940,00
					_	7	,	informatico	400.00
					3	7	l	Noleggi e	600,00
								leasing	
								impianti e	
					3	13	1	macchinari	10,00
					Ŭ	. 0		Somme da	10,00
								corrispondere	
								all'Istituto	
					5	3	5	tesoriere	60,00

	5	2	2	Altre spese di partecipa zio ne ad organizzazioni Compenso ai Revisori	1.178,31
--	---	---	---	---	----------

	A03/1 – Funzionamento didattico generale										
			Descrizione	Var. in				Descrizione	Var. in		
	Ce	Се	Agg./Voce/S.vo	aumento o	J.	Φ	Ce	Agg./Voce/S.v	aumento o		
Agg	Voc	S.vo	се	diminuzione	Agg	Voc	S.vo	oce	diminuzione		
3	1		Dotazione	900,00	3	2	5	Assistenza	886,00		
			ordinaria					tecnico			
								informatica			
					9	1	4	Rimborsi	14,00		

6.

	Z01 – Disponibilità finanziaria da programmare										
			Descrizione	Var. in				Descrizione	Var. in		
	Ф	ce	Agg./Voce/S.vo	aumento o	<u>.</u>	Φ	Ce	Agg./Voce/S.v	aumento o		
Agg.	Voc	S.vc	ce	diminuzione	Agg	Voc	S.vc	oce	diminuzione		
6	10		Altri contributi	770,00	Z	0	1	Disponibilità	770,00		
			da famiglie					finanziaria da			
			vincolati					programmare			

7.

	Z01 – Disponibilità finanziaria da programmare								
Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S.vo ce	Var. in aumento o diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	Descrizione Agg./Voce/S. voce	Var. in aumento o diminuzione
5	3		Comune non vincolati	2.250,67	Z	0	1	Disponibilità finanziaria da programmar e	2.250,67

8.

	A03/1 – Funzionamento didattico generale											
			Descrizione	Var. in				Descrizione	Var. in			
	Ф	Ce	Agg./Voce/S.vo	aumento o			÷	Φ	Φ	SCe	Agg./Voce/S.v	aumento o
Agg.	Voce	S.vc	се	diminuzione	Agg.	Voce	S.voce	oce	diminuzione			
					4	3	17	Hardware	-1.242,60			
					4	3	9	Mobili e arredi	1.242,60			
								per locali ad				
								uso specifico				

A05/1 – Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

			Descrizione	Var. in				Descrizione	Var. in
-	Φ	Ce	Agg./Voce/S.vo	aumento o	÷	Φ	Ce	Agg./Voce/S.v	aumento o
00	00/	٧٠	ce	diminuzione	۱gg	νос/	>.	oce	diminuzione
1		S			1	/	S		
					3	12	1	Spese per	-200,00
								visite, viaggi	
					6	1	4	IVA	200,00

Avverso la presente deliberazione ai sensi dell'art. 275/99 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola, decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro essa è esprimibile ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

PUNTO 5. Approvazione nuovo Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi agli esperti interni e/o esterni

Delibera n. 41

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ESAMINATO attentamente il testo del nuovo Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi agli esperti interni e/o esterni; ad unanimità

DELIBERA

l'approvazione del nuovo Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi agli esperti interni e/o esterni di seguito riportato, disponendone, altresì, la pubblicazione immediata sul sito dell'Istituzione Scolastica.

Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi agli esperti interni e/o esterni

Il Consiglio di Istituto

Visto l'art. 7 commi 6 e 6 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'art. 43 comma 2 del D.I. 28 agosto 2019 n. 129 ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

Visto l'art. 45 comma 2 del D.I. n. 129 del 2018 il quale prevede che al Consiglio di istituto spetta la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del dirigente scolastico dell'attività relativa ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

Visto l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che consente la stipula di contratti a

prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

Visto il Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

Vista la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il CCNL del comparto scuola vigente;

Visto il piano triennale dell'offerta formativa;

ad unanimità

DELIBERA

L'approvazione del seguente Regolamento ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.I. n. 129 del 2018, che sostituisce l'attuale Regolamento per la disciplina degli incarichi agli esperti interni e/o esterni e costituisce parte integrante della presente delibera.

PREMESSA

Nella scuola autonoma si può rendere necessario, una volta accertato tramite richiesta di disponibilità che non vi sono risorse interne disponibili, ricorrere ad esperti esterni in grado di guidare gli alunni al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con un risparmio in fatto di tempi, per far fronte alla realizzazione di particolari attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti esterni all'istituzione scolastica di incarichi di lavoro autonomo, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 43 del D.I. 129/2018.

Rientrano nella disciplina del presente Regolamento tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche ai sensi degli artt. 2222 e 2230 del c.c.

Art. 2 (Condizioni per la stipula dei contratti)

Dal 1°luglio 2019 è fatto divieto all'istituzione scolastica di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

Fermo restando quanto sopra, per le specifiche esigenze descritte nelle premesse e

nell'art. 1 del presente Regolamento, cui non può far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

E' fatto, quindi, divieto alla istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

Art. 3 (Tipologie contrattuali)

Nel caso in cui l' istituzione scolastica, in presenza delle condizioni previste nel presente Regolamento, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare contratti di collaborazione di lavoro autonomo che rispettino i requisiti dell'articolo 7, comma 6 del medesimo decreto legislativo.

Pertanto, nel caso in cui l'istituzione scolastica, nella realizzazione dell'attività progettuale inserita nel Piano Triennale dell'offerta formativa o per determinate attività anche obbligatorie per legge, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare contratti di lavoro autonomo e più specificamente:

- contratti di prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 c.c. con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata.
- contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2230 c.c. con lavoratori autonomi liberi professionisti di cui al comma 1 dell'art. 53 del Tuir.

Art. 4 (Individuazione delle professionalità)

1. Ai fini della selezione degli esperti esterni si potrà procedere sia attraverso avviso pubblico, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica, che attraverso la richiesta di candidature.

Sia nell'Avviso che nelle lettere di invito dovranno essere indicati:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) durata dell'incarico;
- d) modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinazione);
- e) tipologia contrattuale;
- f) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione.
- 2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte, le relative modalità di presentazione, ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.
- 3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 5 (Procedura comparativa)

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite (eventualmente composte da un mino di tre ad un massimo di cinque persone), secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo. La Commissione si riunirà per l'esame dei curricula e redigerà un verbale dal quale verrà formulata una graduatoria provvisoria che sarà pubblicata all'albo. Decorsi sette giorni da calendario (festivi compresi), detta graduatoria diverrà definitiva.

Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:

- a) qualificazione professionale;
- b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
- c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
- d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione.
- e) pregressa esperienza presso istituzioni scolastiche.

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti al progetto da realizzare desumibili dal curriculum e sulla base della tabella di valutazione di seguito indicata.

Tabella di valutazione

	TITOLI	PUNTI	Max 100
1	Laura specifica	14	
2	Laurea specifica oltre 100/110	16	
3	Laurea specifica con lode	20	20
4	Diploma specifico II grado	12	12
5	Docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento	4 (per ogni anno) Per un max di 5 anni	20
6	Docenza scuola di ogni ordine e grado coerente con la tipologia di intervento	3 (per ogni anno) Per un max di 6 anni	18
7	Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento	1 (per ogni pubbl. fino a un max di 5)	5
8	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento	2 (per ogni titolo) Per un max di 5 anni	10
10	Esperienza specifica nel settore	1 (per esperienza) Per un max di 5	5
11	Pregresse positive esperienze di docenza in progetti vari in altri Istituti scolastici	2 (per progetto) per un max di 5 anni	10
	TOTALE		100

A parità di punteggio sarà data la preferenza, in ordine di priorità, ai candidati che:

- 1) richiedano un compenso inferiore;
- 2) abbiano già lavorato nell'istituto con valutazione positiva.

N.B.: la circolare n. 2/2008 citata nelle premesse chiarisce che solo per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "**intuitu personae**" che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità.

Art. 6 (Esclusioni)

Sono esclusi dalle procedure comparative le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma.

Il ricorso a procedure comparative può essere, inoltre, derogato con affidamento diretto nei seguenti casi:

- 1) unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo (C. Conti, sez. contr. Piemonte, 20 giugno 2014 n. 122);
- 2) interventi formativi che si svolgono nell'arco di una sola giornata (Corte dei conti Regione Emilia Romagna Deliberazione n. 65/2016).

La materia oggetto del presente Regolamento (incarichi di lavoro autonomo a persone fisiche esterne alla PA) è estranea a quella degli appalti di lavori, di beni o servizi e, pertanto, non può farsi ricorso a detti criteri. Il ricorso a procedure concorsuali deve essere generalizzato e che può prescindersi solo in circostanze del tutto particolari, come per esempio procedura concorsuale andata deserta, unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità della consulenza in relazione ad un termine prefissato o ad un evento eccezionale.

Art. 7–(Stipula del contratto)

Nei confronti dei candidati selezionati, il D.S. provvede alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto da entrambi i contraenti.

Il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- le Parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);

- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione; indicato al lordo dell'I.V.A. se dovuta e dei contributi previdenziali e fiscali;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Forlì;
- l'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario stabilito in accordo con la scuola;
- assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente al GDPR UE 679/2016;
- i titolari dei contratti hanno l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

Art. 8 (Durata del contratto e determinazione del compenso)

Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

In caso di durata pluriennale del contratto è necessaria la Delibera del CdI (cfr D.I. n. 129/2018 art. 45 comma 1 lett. d).

Il compenso attribuibile deve tener conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere

congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Misura dei compensi

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito: Personale interno alla pubblica amministrazione (vedi CCNL vigente):

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	€. 35,00
Attività di non insegnamento docente	€. 17,50
Compenso al D.S.G.A.	€. 18,50
Assistente Amministrativo	€.14,50
Collaboratore Scolastico	€. 12,50

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1999:

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e
di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo €. 51,65 orarie per
	universitari
	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e
Docenza	fino ad un massimo €. 51,65 orarie per
	universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di	fino ad un massimo di €. 41,32 orari
lavoro	

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Di norma è fatto divieto di anticipazione di somme.

Art. 9

Ricorso alle collaborazioni plurime

Allorché l'istituzione scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel proprio corpo docente potrà ricorrere alla collaborazione di personale di altre scuole statali ai sensi dell' art.35 del CCNL 2007.

Le ore di docenza sono retribuite nella misura stabilita nel CCNL Scuola 2007 (come da tabella indicata al precedente art. 8).

Per il Personale ATA il riferimento è alle previsioni dell'art. 57 del CCNL 2007 (come da tabella indicata al precedente art. 8).

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/3/2001, n. 165.

Il Dirigente conferisce l'incarico, tramite nomina/incarico (nel caso di personale interno) o attraverso contratti (nel caso di esperti esterni), in base ai seguenti criteri: Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa

L'offerta deve rientrare tra le attività del PTOF e comunque deve essere consona alle attività ed alle finalità della scuola e deve essere supportata da un curriculum vitae attestante:

- i titoli di studio e le specializzazioni;
- le esperienze lavorative nel settore;
- pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore.

L'offerta deve altresì contenere l'entità del compenso da corrispondere (omnicomprensivo).

Incarichi relativi ai P.O.N..

I criteri di cui sopra sono così integrati:

- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- laurea specifica;
- abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.;
- patente informatica;
- dottorato di ricerca:
- pubblicazioni;
- specializzazioni afferenti all'area di intervento;
- corsi di perfezionamento post laurea;
- comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
- comprovata esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
- esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post universitari;
- esperienza nella gestione di progetti P.O.N.;
- partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali;
- appartenenza attuale o pregressa nei ruoli della scuola.

-.-.-.-.-

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

Per gli esperti legati ai progetti P.O.N. si procede con avviso pubblico di selezione.

Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate ed insindacabili.

Il Dirigente può procedere ad affidamento diretto qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie, ovvero l'attività richiesta sia la naturale conseguenza di un percorso didattico o formativo già intrapreso.

Rientra altresì nel potere negoziale del D.S. procedere ad affido diretto per l'individuazione di esperti esterni per attività di formazione ed aggiornamento approvate dai competenti organi collegiali.

La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico ed è pubblicata nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale – Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione scolastica. E' fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

Art. 10 (Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il dirigente scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Il dirigente competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento attraverso relazione redatta dall'esperto, ovvero dal referente di progetto. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

Art. 11 (Pubblicità ed efficacia)

Dell'avviso di cui all'articolo 3 si dà adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale dell'amministrazione.

Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.

L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Pertanto, la pubblicazione, sul sito istituzionale, degli estremi degli atti di conferimento di incarichi collaborazione a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53,

comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi.

Art. 12 (Interventi di esperti a titolo gratuito)

In caso di partecipazione ad attività inerenti Progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF di esperti a titolo gratuito, con gli stessi dovrà comunque essere

formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati - tra l'altro - le modalità

della prestazione e gli obblighi delle parti.

Sebbene l'attività sia prestata a titolo gratuito, dovrà essere prevista la copertura assicurativa antinfortunistica e per la r.c. per la specifica responsabilità civile per la

vigilanza sugli alunni.

Art. 13 (Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione all'Anagrafe delle

Prestazioni)

In caso di incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di

cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 2001.

L'istituzione scolastica deve procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni degli incarichi conferiti ad esperti esterni secondo i termini e le modalità indicate dall'art.

53 comma 14 del D.L.vo n. 165 del 2001.

Art.14 (Modifiche)

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità fino a nuove ed ulteriori disposizioni. Potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando Modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

Art.15 (Pubblicità)

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione "Regolamenti"

PUNTO 7. Variazione al Regolamento di vigilanza: integrazione

Delibera n. 42

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ESAMINATE le richieste di integrazione al REGOLAMENTO INTERNO DI VIGILANZA DEGLI ALUNNI CONCERNENTE LA DISCIPLINA, LA PIANIFICAZIONE GENERALE E L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA;

ad unanimità

DELIBERA

l'approvazione delle integrazioni al Regolamento sopracitato, disponendone, altresì, la pubblicazione immediata sul sito dell'Istituzione Scolastica.

TESTO REGOLAMENTO	INTEGRAZIONI
durante lo svolgimento delle attività didattiche;	Si aggiunge il punto 6
2. dall'ingresso dell'edificio fino al	durante lo svolgimento delle attività
raggiungimento dell'aula;	didattiche;
 durante i cambi di turno tra i docenti; 	dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula;
4. durante l'intervallo/ricreazione;	3. durante i cambi di turno tra i docenti;
5. durante il tragitto aula - uscita	4. durante l'intervallo/ricreazione;
dall'edificio al termine delle lezioni;	5. durante il tragitto aula - uscita
6. nel periodo di interscuola: mensa e	dall'edificio al termine delle lezioni;
dopo-mensa;	6. nei corridoi in prossimità delle scale
7. rispetto ai minori con handicap;	e delle finestre;
8. durante il tragitto verso laboratori,	7. nel periodo di interscuola: mensa e dopo-mensa;
aule, palestra, aule speciali e	8. rispetto ai minori con handicap;
viceversa; 9. durante le uscite /visite	9. durante il tragitto verso laboratori,
guidate/viaggi d'istruzione;	aule, palestra, aule speciali e
10. in caso di infortunio;	viceversa;
11. in caso di sciopero.	10. durante le uscite /visite
	guidate/viaggi d'istruzione;
	11. in caso di infortunio;
	12. in caso di sciopero.
	Tra il punto 5 e il punto 6 si aggiunge:
	➤ SCALE E PARAPETTI
	I docenti sono tenuti a vigilare attentamente
	gli alunni affinché mantengano un
	atteggiamento consono alla situazione. Ogni
	alunno deve percorrere le scale e le zone dei
	corridoi in prossimità di esse in maniera
	ordinata, lentamente ed evitando affollamenti. I corrimano dovranno essere
	utilizzati solo per appoggiare la mano
	durante la percorrenza delle scale stesse.
	E' severamente vietato sporgersi.
	I collaboratori scolastici vigileranno il transito
	degli alunni nei rispettivi piani di servizio,
	controllando, altresì, che in prossimità della
	tromba delle scale non siano presenti sedie,
	sgabelli o altri oggetti/arredi che potrebbero
	essere "scalati" riducendo così l'altezza utile
	dei parapetti o altro materiale

potenzialmente pericoloso.

> FINESTRE

Le finestre vanno tenute chiuse. Si dispone l'utilizzo della funzione vasista. Qualora, in casi eccezionali, il docente o il collaboratore scolastico, ritenga necessario areare i locali con l'apertura completa della finestra, si dispone il presidio della stessa raccomandando la massima attenzione da parte dei docenti e dei collaboratori, onde evitare che gli alunni si sporgano.

E' severamente vietato sporgersi dalle finestre e i docenti dovranno vigilare attentamente, specialmente nei momenti ricreativi o nei cambi dell'ora.

PUNTO7. Rinnovo adesione ASA-FO.CE

Delibera n. 43

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

SENTITO il D.S. in merito all'esigenza di aderire, anche per il corrente anno scolastico, all'Associazione delle scuole autonome di Forlì-Cesena "ASA-FO-CE" al fine di costituire una solida rappresentanza a livello provinciale per meglio gestire, supportare, promuovere e valorizzare l'autonomia delle scuole;

VISTO l'art. 31 della L. 59/1997;

VISTI il D.P.R. 275/1999 e gli artt. 31-32-33 del D.I. n. 44/2001;

ad unanimità

DELIBERA

- L'adesione dell'Istituto Comprensivo di Meldola all'Associazione delle Scuole Autonome della Provincia di Forlì-Cesena (ASA-FO.CE), aderente a sua volta alla Federazione delle Associazioni Scuole Autonome dell'Emilia-Romagna (FASA-ER);
- L'autorizzazione al Dirigente Scolastico a firmare l'atto di adesione all'Associazione stessa e al pagamento della quota associativa apri ad €. 60,00 per l'anno scolastico 2019/20.

PUNTO 8. Delega D.S. alla stipula di accordi di rete

Delibera n. 44

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone : "...le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in

collaborazione di attività di interesse comune";

VISTO l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;

VISTO che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;

ATTESO che l'art. 45 alla lettera f) del D.I. n. 129/2018 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;

TENUTO CONTO che le proposte di adesione a reti di scuole pervengono in diversi momenti nel corso dell'anno scolastico;

ad unanimità

DELIBERA

di delegare il D.S. alla stipula degli accordi di rete a cui la scuola riterrà opportuno aderire sulla base delle valutazioni degli organi competenti ed informare il Consiglio stessa nella prima seduta utile.

PUNTO 9. Adesione Centro Sportivo Scolastico.

Delibera n. 45

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO del finanziamento finalizzato alle attività complementari di educazione fisica assegnato dal MIUR nell'ambito dei finanziamenti rientranti nel Miglioramento dell'Offerta Formativa:

VISTA la disponibilità della docente di educazione fisica di scuola secondaria di primo grado prof.ssa Sintoni Silvia;

ad unanimità

DELIBERA

l'adesione al Centro Sportivo Scolastico e l'avvio del Gruppo Sportivo Scolastico in orario extracurriculare.

PUNTO 10. Approvazione POF a.s. 2019/20.

Delibera n. 46

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO di quanto illustrato dal D.S. in relazione ai contenuti del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso;

ad unanimità

DELIBERA

l'approvazione del POF per l'anno scolastico 2019/2020 e ne dispone la pubblicazione sul

sito dell'istituzione scolastica.

PUNTO 11. Aggiornamento PDM a.s. 2019/20

Delibera n. 47

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO di quanto illustrato dal D.S. in relazione all'aggiornamento del Piano di Miglioramento;

ad unanimità

DELIBERA

l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Miglioramento e ne dispone la pubblicazione sul sito dell'Istituzione Scolastica.

PUNTO 12.

Accettazione donazione microfono WIRELESS

Delibera n. 48

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO della donazione di n. 1 microfono WIRELESS effettuata dalla Ditta CEREDI di Meldola;

ad unanimità

DELIBERA

l'accettazione della donazione sopraindicata.

> Approvazione uscite didattiche periodo novembre-dicembre 2019

Delibera n. 49

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la C.M. n. 263, prot. n. 9442 del 02/10/96;

VISTE le richieste relative alle uscite didattiche presentate dai docenti dell'Istituto relative al periodo: ottobre e novembre 2019; all'unanimità

DELIBERA

l'approvazione delle sottoindicate uscite didattiche:

ELENCO USCITE SU TERRITORIO- USCITE DIDATTICHE NOVEMBRE – DICEMBRE 2019

META	Con pullman	A piedi	CLASSI

9/ 12/2019	Centro Storico di Meldola		Х	Scuola Primaria cl. 2 A n.25 alunni
10/ 12/2019	Museo Forlimpopoli Maf	Pullman agenzia		Scuola Primaria cl.4D cl 4C n.45 alunni +1h
11/12/2019	Centro storico di Meldola		X	Scuola Primaria cl.2B n.25 alunni
16/12/2019	Centro storico di Meldola		х	Scuola Primaria 3A 3D n.42 alunni +3h
17/12/2019	Centro storico di Meldola		Х	Scuola Primaria 3B 3C n.42 alunni +3
18/12/2019 Da confermar e	Assistere alle prove ragazzi del musicale		Х	Scuola Primaria 5A 5B n.35 alunni
18/12/2019 Da confermar e	Assistere alle prove ragazzi del musicale		Х	Scuola Primaria 5C 5D n.38 alunni +
19/12/2019	Centro storico di Meldola		Х	Scuola Primaria cl.2D n.17 alunni +1h
19/12/2019	Centro storico di Meldola		Х	Scuola Primaria 2 C n.16 alunni +1h
Del 7/11/19 Spostata a dicembre data da definire	Percorso Fluviale		х	Scuola Primaria 5B n.18 alunni
Del 6/11/19 Spostata a dicembre data da definire	Percorso Fluviale		Х	Scuola Primaria 5D n.18 alunni +1 h
18/11/19	CONSULTORIO FORLI'	Pullman di linea		Scuola Secondaria cl. 3°A n. 22 alunni +1h

22/11/19	FORLI FIERA "Futuro @l lavoro"	Pullman agenzia	Scuola Secondaria cl. 3A 3B 3C 3D n. 95+1h alunni
25/11/19	CONSULTORIO FORLI'	Pullman di linea	Scuola Secondaria cl. 3B n.26 alunni
05/12/19	RAVENNA	Pullman agenzia	Scuola Secondaria cl. 1A 1B n.45 alunni
09/12/19	CONSULTORIO FORLI'	Pullman di linea	Scuola Secondaria cl.3D n. 25 alunni
12/12/19	RAVENNA	Pullman agenzia	Scuola Secondaria cl. 1C 1D n. 39 +1h alunni

> Ratifica uscita Festa Internazionale della Storia

Delibera n. 50

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la delibera della Giunta Esecutiva n. 4 del 11/10/2019;

ad unanimità

DELIBERA

la ratifica della delibera di cui sopra che di seguito si riporta:

..."di approvare la partecipazione di un gruppo di alunni frequentanti la classe 2^D Scuola Secondaria di primo grado alla Festa Internazionale della Storia 2019 che si terrà lunedì 21 ottobre presso la Biblioteca dell'Archiginnasio".

Richiesta autorizzazione all'accesso ed ai lavori di ordinaria manutenzione della classe 1^D scuola secondaria di primo grado

Delibera n.51

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO della richiesta di accesso ai locali scolastici inoltrata da un genitore della classe 1^D di Scuola Secondaria finalizzato alla tinteggiatura da parte di un gruppo di genitori volontari della classe medesima;

CONSIDERATO che la scuola è a conoscenza della modalità operative per la gestione della richiesta di cui sopra, in termini di autorizzazioni, sicurezza e copertura assicurativa;

ad unanimità

DELIBERA

l'approvazione del progetto "AULA BELLA" e dà mandato alla scuola di porre in essere tutto l'iter necessario alla corretta gestione della procedura.

Variazione orario indirizzo musicale

Delibera n. 52

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESO ATTO che il giorno 10 novembre gli alunni dell'indirizzo musicale parteciperanno alle celebrazioni della festa della Vittoria nel centro storico di Meldola;

CONSIDERATO che i docenti saranno impegnati in occasione di una giornata festiva;

ad unanimità

DELIBERA

la sospensione delle lezioni dell'indirizzo musicale nella giornata di lunedì 11 novembre 2019.

Alle ore 18,00 terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.